



Gli stand di «Aromatica» aprono al pubblico sabato

Diano, stand e iniziative fino al 1° maggio

Aromatica, oggi prologo con una conferenza

Da sabato la kermesse

A Diano Marina, con la conferenza «Fiori e piante nell'antichità» curata da Daniela Gandolfi e Lorenzo Ansaldo oggi alle 16 al Palazzo del Parco, si entra nel clima di «Aromatica», la kermesse dedicata in particolare al basilico, alle erbe e ai profumi del Ponente ligure, di scena da sabato 28 aprile a martedì 1 maggio con attesi oltre una cinquantina di stand in arrivo da varie regioni.

L'incontro odierno, e quello di giovedì 26 aprile sempre alle 16 al Palazzo del Parco intitolato «Flora spontanea e acclimatata del golfo dianese: curiosità, particolarità, ricette erboristiche e culinarie», sono il prologo ideale alla quattro giorni che animerà Diano Marina e dintorni con stand, show cooking, cene con cuochi stellati e tante altre iniziative del ricco programma della manifestazione.

«Aromatica», che ha come media partner La Stampa, avrà il quartier generale nel centro cittadino di Diano Marina e in particolare nella piazza davanti al Municipio. Coinvolgerà un po' tutto il

Dianese, con iniziative collaterali che prevedono ad esempio escursioni, concerti e visite guidate a Diano Castello, Cervo e Diano Arentino. L'inaugurazione ci sarà a mezzogiorno di sabato 28 aprile con un convegno nella sala consiliare di Diano Marina sul tema «Le aromatiche dal campo alla tavola» con giornalisti, scrittori ed esperti come Paolo Massobrio,

Federico Ferrero (vincitore della terza edizione di Masterchef).

Gli stand che valorizzano i prodotti locali, le dimostrazioni di chef stellati, la presentazione di un

paio di nuovi prodotti locali legati alle erbe aromatiche - l'amaro «Golfo Dianese» e i ravioli alle erbe aromatiche - sono solo alcune delle attrazioni della quattro giorni che attirerà il grande pubblico ad «Aromatica», che torna in grande stile grazie all'organizzazione del Comune di Diano Marina, della società Gestioni Municipali (Gm), e della proficua collaborazione di numerosi enti, associazioni e sponsor locali, tutti desiderosi di presentare una vetrina d'eccezione del territorio e dei suoi prodotti tipici.

50

Stand

È il numero di banchi finora ospitati che potrebbe crescere ancora